

Progetto SENSES

*La valutazione dell'impatto degli interventi di sensibilizzazione
nei confronti della disabilità visiva*

Il progetto

AbilNova Cooperativa Sociale (già AbC IRIFOR del Trentino), in collaborazione con Fbk Irvapp e con il contributo di Fondazione Caritro, ha realizzato il progetto "Senses" per andare ad indagare le ricadute delle proprie attività di sensibilizzazione nei confronti della disabilità visiva.

AbilNova dal 2008 è il polo di riferimento per la disabilità visiva e uditiva in Trentino e grazie ad un'equipe multidisciplinare offre servizi diversificati per una presa in carico globale della persona, in modo da puntare al massimo livello possibile di autonomia e qualità della vita. Oltre a ciò, la Cooperativa si rivolge alla società più in generale con attività di informazione, formazione, prevenzione e sensibilizzazione per fornire più strumenti possibili per la costruzione di un mondo realmente inclusivo.

Fbk Irvapp è un centro di ricerca della Fondazione Bruno Kessler e la sua missione scientifica comprende la valutazione di impatto delle politiche pubbliche e la diffusione dei risultati della ricerca valutativa, la promozione della cultura della valutazione e la formazione di valutatori di politiche pubbliche. Le attività di ricerca si concentrano su politiche del lavoro, politiche dell'istruzione, politiche dell'innovazione e industriali, politiche di welfare e programmi sociali ed economici nei paesi in via di sviluppo e politiche culturali.

Questi i promotori del progetto ma i protagonisti sono stati circa 350 ragazzi e ragazze di tre istituti superiori della provincia di Trento (Liceo Rosmini di Rovereto, ITT Buonarroti di Trento e IIS Don Milani di Rovereto) che hanno preso parte a "Senses", grazie alla disponibilità e alla sensibilità dimostrata fin dai primi contatti da parte dei loro Dirigenti e docenti.

Il contributo dei ricercatori di Fbk Irvapp, con precise competenze e professionalità in materia, ha consentito una validazione scientifica delle proposte che la Cooperativa da sempre porta nelle scuole di ogni ordine e grado.

La valutazione dell'intervento è stata realizzata mediante uno studio randomizzato controllato, nell'ambito del quale sono state coinvolte più classi per ogni Istituto. Gli studenti di queste classi sono stati selezionati casualmente per formare il gruppo dei trattati e dei controlli e solo gli studenti appartenenti al primo gruppo hanno partecipato all'intervento di sensibilizzazione con gli operatori di AbilNova.

Quello che si è cercato di fare con l'intervento di AbilNova è stato trasmettere il messaggio che la cecità e l'ipovisione costituiscono senza dubbio dei limiti oggettivi e comportano difficoltà nello svolgimento di alcune azioni in modo indipendente ed efficace, ma tutte le persone, comprese quelle cosiddette normodotate, hanno dei limiti e la soluzione più efficace è quella di conoscerli ed imparare a convivere trovando soluzioni adeguate che consentano di condurre una vita piena e soddisfacente. A tal proposito sono stati riportati esempi di persone con disabilità visiva che nella propria vita sono state in grado di trovare strategie alternative e risorse, trasmettendo così una visione della disabilità non pietistica. La partecipazione ed il coinvolgimento degli studenti, attraverso lo scambio di

domande e risposte, ha permesso infine di esplorare molte questioni riguardanti la vita quotidiana di persone cieche e ipovedenti.

Confrontando le opinioni raccolte per il gruppo dei trattati e quello dei controlli, i ricercatori di Fbk Irvapp hanno potuto concludere che l'intervento di sensibilizzazione ha accresciuto le conoscenze sulla disabilità visiva, la propensione a mettersi nei panni di persone cieche o ipovedenti e a ritenere che queste possano condurre una vita qualitativamente assimilabile a quella degli individui cosiddetti normodotati.

Il progetto "Senses" si è focalizzato sulle persone cieche e ipovedenti e rimane dunque ancora un ampio spazio per realizzare interventi di sensibilizzazione a favore di altri tipi di disabilità e per condurre nuovi studi valutativi per meglio comprendere l'efficacia di questi interventi.

I risultati ottenuti nel progetto indicano comunque chiaramente che, attraverso la sensibilizzazione, si possono compiere alcuni importanti passi verso la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, nella convinzione che per poter sfruttare al meglio le loro potenzialità non basta che dispongano di ausili e di sostegni personalizzati, ma è altresì necessario che il contesto stesso sia inclusivo.

Irene Matassoni